
 QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A Codice: 5006-001096	
---	---



Versione: 1 Data di compilazione: 20/01/2022



Data di stampa: 20/01/2022

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	<u>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</u> QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A <u>UFI:</u> DV04-D94X-AJ02-ET5X Codice: 5006-001096
1.2	<u>USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:</u> <u>Usi previsti (principale funzione tecnica):</u> [X] Industriale [X] Professionale [_] Consumo Adesivo. <u>Settore di uso:</u> Usi professionali (SU22). <u>Usi sconsigliati:</u> Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna restrizione.
1.3	<u>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</u> CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL 23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia) Telefono: +39 02 9689862 <u>Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> info@carrepairsystem.eu
1.4	<u>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</u> +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative) <u>Centri Antiveleni ITALIA:</u> · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 · FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	<u>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</u> La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l'applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela. <u>Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP):</u> ATTENZIONE: Eye Irrit. 2:H319						
	<u>Classe di pericolo</u>	<u>Classificazione della miscela</u>	<u>Cat.</u>	<u>Vie di esposizione</u>	<u>Organi colpiti</u>	<u>Effetti</u>	
	<u>Fisico-chimiche:</u> Non classificato	Eye Irrit. 2:H319	c)	Cat.2	Oculare	Occhi	Irritazione
	<u>Salute umana:</u> 						
	<u>Ambiente:</u> Non classificato						
	Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16. Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.						
2.2	<u>ELEMENTI DELL' ETICHETTA:</u>  Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza ATTENZIONE conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP)						
	<u>Indicazioni di pericolo:</u> H319 <u>Consigli di prudenza:</u> P337+P313 P280 P305+P351+P338	Provoca grave irritazione oculare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Indossare guanti/indumenti/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.					
	<u>Indicazioni supplementari:</u> Nessuna. <u>Sostanze che contribuiscono alla classificazione:</u> Nessuno in percentuale uguale o superiore al limite per il nome.						
2.3	<u>ALTRI PERICOLI:</u> Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela: <u>Altri pericoli fisico-chimici:</u> Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti. <u>Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:</u> Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti. <u>Altri effetti negativi per l'ambiente:</u> # Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.						


	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A Codice: 5006-001096	
---	--	---

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:
 Non applicabile (miscela).

3.2 MISCELE:
 Questo prodotto è una miscela.
Descrizione chimica:
 ADESIVO.

INGREDIENTI:

20 < 25 % 	1,1',1'',1'''-etilenedinitrietetrapropan-2-olo CAS: 102-60-3 , EC: 203-041-4 CLP: Attenzione: Eye Irrit. 2:H319	REACH: 01-21 195524 34 -41	Autoclassificato < REACH
--	---	----------------------------	-----------------------------

Impurità:
 Non contiene altri componenti o impurità goduto influenza no la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:
 Nessuno



Riferimento ad altre sezioni:
 Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
 Elenco aggiornato per l'ECHA il 08/07/2021.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna
Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (VPVB):
 Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A Codice: 5006-001096	
--	--	---

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:	
	 I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.	
	<u>Via di esposizione</u>	<u>Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</u>
	<u>Inalazione:</u>	Non si prevede che i sintomi si verifichino in normali condizioni d'uso. Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
	<u>Cutanea:</u>	Il contatto con la pelle può causare un leggero arrossamento. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.
	<u>Oculare:</u>	 Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore. Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
	<u>Ingestione:</u>	Se ingerito può causare irritazioni nella bocca, gola e nell'esofago. In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.
4.2	PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI: I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1	
4.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI: Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4). <u>Informazione per il medico:</u> Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato. <u>Antidoti e controindicazioni:</u> Nessun antidoto specifico è noto.	

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1	MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata.
5.2	PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.
5.3	RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Evitare il contatto diretto con il prodotto.
6.2	PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il versato con materiali assorbenti (segatura, terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.
6.4	RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A Codice: 5006-001096	
---	--	---

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1	<p><u>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:</u> Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>Raccomandazioni generali:</u> Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</u> Non applicabile. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</u> Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.</p>
7.2	<p><u>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ</u> Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. <u>Classe di magazzino</u> : Conforme le disposizioni vigenti. <u>Intervallo fra le temperature</u> : min: 5. °C, mass: 30. °C (raccomandato). <u>Materie incompatibili:</u> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti. <u>Tipo d'imballaggio:</u> Secondo le disposizioni vigenti. <u>Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p>
7.3	<p><u>USI FINALI PARTICOLARI:</u> Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.</p>



QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A
Codice: 5006-001096



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE :

Non stabilito.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Livello derivato senza effetto, lavoratori:

- Effetti sistemici, acuti e cronici:

1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo

DNEL Inalazione

mg/m³

s/r (a) 29.4 (c)

DNEL Cutanea

mg/kg bw/d

s/r (a) 4.20 (c)

DNEL Orale

mg/kg bw/d

- (a) - (c)

Livello derivato senza effetto, lavoratori:

- Effetti locali, acuti e cronici:

1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo

DNEL Inalazione

mg/m³

s/r (a) s/r (c)

DNEL Cutanea

mg/cm²

s/r (a) s/r (c)

DNEL Oglì

mg/cm²

m/r (a) - (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

m/r - DNEL non derivato (rischio medio).

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:

- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:

1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo

PNEC Acqua dolce

mg/l

0.0850

PNEC Marino

mg/l

0.00850

PNEC Intermittente

mg/l

1.51

- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e

acqua marina:

1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo

PNEC STP

mg/l

70.0

PNEC Sedimenti

mg/kg dw/d

0.193

PNEC Sedimenti

mg/kg dw/d

0.0193

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:

- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:

1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo

PNEC Aire

mg/m³

s/r

PNEC Suolo

mg/kg dw/d

0.0183

PNEC Orale

mg/kg dw/d

n/b

s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).

n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).



QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A
Codice: 5006-001096



8.2

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione del prodotto.

Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) n° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:

No.

Occhiali:



Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.

Scudo facciale:

No.

Guanti:



Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.

Stivali:

No.

Grembiule:

No.

Indumenti:

Consigliabile.

Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:



Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- Legge di gestione dell'acqua: Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell'atmosfera: Non applicabile.

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A Codice: 5006-001096	
--	--	---

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE



9.1	<p><u>INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:</u></p> <p><u>Aspetto</u> - Stato fisico : Liquido. - Colore : Nero. - Odore : Caratteristico.</p> <p><u>Valore pH</u> - pH : Non applicabile (mezzo non acquoso).</p> <p><u>Cambiamento di stato</u> - Punto di fusione : Non applicabile (miscela). - Punto di ebollizione iniziale : Non applicabile</p> <p><u>Densità</u> - Densità relativa : 1.29 a 20/4°C Relativa acqua</p> <p><u>Stabilità</u> <u>Viscosità:</u> - Viscosità (tempo di flusso) : Non applicabile</p> <p><u>Volatilità:</u> <u>Solubilità</u> - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile (miscela).</p> <p><u>Infiammabilità:</u> - Punto di infiammabilità : Non applicabile</p> <p><u>Proprietà esplosive:</u> Non disponibile.</p> <p><u>Proprietà ossidanti:</u> Non classificato come prodotto comburente.</p> <p>*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.</p>
-----	---

9.2	<p><u>ALTRE INFORMAZIONI:</u> I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.</p>
-----	---

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p><u>REATTIVITÀ:</u> <u>Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli. <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>
10.2	<p><u>STABILITÀ CHIMICA:</u> Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p><u>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:</u> Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti.</p>
10.4	<p><u>CONDIZIONI DA EVITARE:</u> <u>Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore. <u>Luce:</u> Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. <u>Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti. <u>Umidità:</u> Evitare condizioni di umidità estrema. <u>Pressione:</u> Non rilevante. <u>Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>
10.5	<p><u>MATERIALI INCOMPATIBILI:</u> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.</p>

10.6	<p><u>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:</u> Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di azoto.</p>
------	--

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A Codice: 5006-001096	
---	--	---

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

<u>Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :</u> 1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo	<u>DL50 (OECD 401)</u> mg/kg bw orale 2890. Ratto	<u>DL50 (OECD 402)</u> mg/kg bw cutanea > 2000. Ratto	<u>CL50 (OECD 403)</u> mg/m ³ -4h inalazione
--	---	---	--

Stime della tossicità acuta (ATE)
 da componenti individuali :
 Non classificato come prodotto con tossicità acuta.

<u>Livello senza effetti avversi osservabili</u> 1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo	<u>NOAEL Orale</u> mg/kg bw/d > 300. Ratto	<u>NOAEL Cutanea</u> mg/kg bw/d	<u>NOAEC Inalazione</u> mg/m ³
---	--	------------------------------------	--



Livello minimo con effetti avversi osservabili
 Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Inalazione:</u> Non classificato	ATE > 20000 mg/m ³	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Cutanea:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Oculare:</u> Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
<u>Ingestione:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
<u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.2.3.3.
<u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> 	Occhi 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.	GHS/CLP 3.3.3.3.
<u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
<u>Sensibilizzazione cutanea:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.



QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A
Codice: 5006-001096



PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Non classificato come prodotto pericoloso per organi bersaglio (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutageno.

Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Non disponibile.

Esposizione a breve termine:

Esposizione prolungata o ripetuta: Non disponibile.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.

Tossicocinetica basica: Non disponibile.


ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

12.1	<u>TOSSICITÀ:</u>			
	<u>Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali :</u> 1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo	<u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l-96ore 3524. Pesci	<u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l-48ore > 100. Dafnia	<u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l-72ore 151. Alghe
	<u>Concentrazione senza effetti osservabili</u> 1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo	<u>NOEC (OECD 210)</u> mg/l-28giorni	<u>NOEC (OECD 211)</u> mg/l-21giorni	<u>NOEC (OECD 201)</u> mg/l-72ore 4.2 Alghe
	<u>Concentrazione minima con effetti osservabili</u> Non disponibile			
<u>VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:</u>				
	<u>Tossicità acquatica</u>	<u>Cat.</u>	<u>Principali pericoli per l'ambiente acquatico</u>	<u>Criterio</u>
	<u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
	<u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.
CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati. CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.				
12.2	<u>PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:</u> Non disponibile.			
	<u>Biodegradazione aerobica da componenti individuali :</u> 1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo	<u>DOO</u> mgO2/g	<u>%DBO/DOO</u> 5 days 14 days 28 days 36.	<u>Biodegradabilità</u> Non facile
Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.				
12.3	<u>POTENZIALE DI BIOACCUMULO:</u> Non disponibile.			
	<u>Bioaccumolazione da componenti individuali :</u> 1,1',1'',1'''-etilenedinitriletetrapropan-2-olo	<u>log Pow</u> -2.08	<u>BCF</u> L/kg 3.2 (calcolato)	<u>Potenziale</u> Non bioaccumulabile

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A Codice: 5006-001096	
--	--	---

12.4	MOBILITÀ NEL SUOLO: Non disponibile.			
	<u>Mobilità da componenti individuali:</u> 1,1', 1'', 1''' - etilenedinitriletetrapropan-2-olo	<u>log Poc</u> -1.18	<u>Constante de Henry</u> Pa·m ³ /mol 20°C	<u>Potenziale</u> Non bioacumulabile
12.5	RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.			
12.6	ALTRI EFFETTI AVVERSI: <u>Potenziale di riduzione dell'ozono:</u> Non applicabile. <u>Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di riscaldamento globale:</u> In caso di incendio o incenerimento si forma CO ₂ . <u>Potenziale di perturbazione del sistema endocrino:</u> Non disponibile.			

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO



13.1	METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto. <u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.
------	--

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	<u>NUMERO ONU:</u> Non applicabile
14.2	<u>NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU:</u> Non applicabile
14.3	<u>CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:</u> <u>Trasporto su strada (ADR 2021) e Trasporto ferroviario (RID 2021):</u> Non regolamentato <u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u> Non regolamentato <u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u> Non regolamentato <u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non regolamentato
14.4	<u>GRUPPO DI IMBALLAGGIO:</u> Non regolamentato
14.5	<u>PERICOLI PER L'AMBIENTE:</u> Non applicabile (non classificato come pericoloso per l'ambiente).
14.6	<u>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:</u> Assicurarci che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati.
14.7	<u>TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC:</u> Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	<u>DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:</u> Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2 <u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione). <u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione). <u>ALTRE LEGISLAZIONI:</u> <u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2 <u>Altre legislazioni locali:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.
------	--

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART A Codice: 5006-001096	
--	--	---

15.2	<u>VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:</u> Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.
------	---

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

	<p><u>TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:</u> Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III: H319 Provoca grave irritazione oculare.</p> <p><u>VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:</u> Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.</p> <p><u>CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:</u> È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.</p> <p><u>PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:</u> · European Chemicals Agency: ECHA, http://echa.europa.eu/ · Access to European Union Law, http://eur-lex.europa.eu/</p> <p><u>ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:</u> Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza: · REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche. · GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite. · CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche. · EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti. · ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate. · CAS: Numero del Chemical Abstract Service. · UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici. · SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti. · PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice. · vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili. · DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH). · PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH). · LD50: Dose letale, il 50 per cento. · LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento. · ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite. · ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada. · RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. · IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolosi. · IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo. · ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.</p> <p><u>LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI DATI DI SICUREZZA:</u> Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.</p> <p><u>STORICO:</u> <u>Data di compilazione:</u> Versione: 1 20/01/2022</p>
--	--

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

 QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B Codice: 0006-001096	
---	---


Versione: 1 Data di compilazione: 20/01/2022


Data di stampa: 20/01/2022


SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	<u>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</u> UFI: UGVC-J96C-7SAS-UC44	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B Codice: 0006-001096
1.2	<u>USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:</u> Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [_] Consumo Adesivo. Settore di uso: Usi professionali (SU22). Usi sconsigliati: Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna restrizione.	
1.3	<u>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</u> CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL 23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia) Telefono: +39 02 9689862 <u>Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> info@carrepairsystem.eu	
1.4	<u>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</u> +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative) <u>Centri Antiveleni ITALIA:</u> · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 · FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058	

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	<u>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</u> La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l'applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela. <u>Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP):</u> ATTENZIONE: Acute Tox. (inh.) 4:H332 Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335					
	<u>Classe di pericolo</u>	<u>Classificazione della miscela</u>	<u>Cat.</u>	<u>Vie di esposizione</u>	<u>Organi colpiti</u>	<u>Effetti</u>
	<u>Fisico-chimiche:</u> Non classificato	Acute Tox. (inh.) 4:H332 Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335	c) c) c) c)	Cat.4 Oculare Cutanea Inalazione	- Occhi Pelle Vie respiratorie	Nocivo Irritazione Allergia Irritazione
	<u>Salute umana:</u> 					
	<u>Ambiente:</u> Non classificato					
Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16. Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.						

2.2	<u>ELEMENTI DELL' ETICHETTA:</u> 	Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza ATTENZIONE conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP)
	<u>Indicazioni di pericolo:</u> H332 H319 H335 H317	Nocivo se inalato. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea.
	<u>Consigli di prudenza:</u> P261 P280 P305+P351+P338	Evitare di respirare vapori, aerosol. Indossare guanti/indumenti/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	<u>Indicazioni supplementari:</u> EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
	<u>Sostanze che contribuiscono alla classificazione:</u> Oligomeri di HDI, isocianurato	


	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B Codice: 0006-001096	
--	--	---


2.3	<p>ALTRI PERICOLI: Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela: <u>Altri pericoli fisico-chimici:</u> Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti. <u>Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:</u> Le persone con vie respiratorie ipersensibili (per esempio, asma o bronchite cronica) non devono maneggiare questo prodotto. I sintomi nelle vie respiratorie possono comparire anche dopo alcune ore di eccessiva esposizione. I principali rischi per le vie respiratorie sono polvere, vapori o aerosol. <u>Altri effetti negativi per l'ambiente:</u> <i># Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.</i></p>
-----	---

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1	<p>SOSTANZE: Non applicabile (miscela).</p>
-----	---

3.2	<p>MISCELE: Questo prodotto è una miscela. <u>Descrizione chimica:</u> Oligomeri di isocianato di esametilene. <u>INGREDIENTI:</u></p>
-----	---

50 < 100 % 	<p>Oligomeri di HDI, isocianurato (CAS: 28182-81-2) , Lista n° 931-274-8 REACH: 01-21 19485796-17 CLP: Attenzione: Acute Tox. (inh.) 4:H332 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335</p>	Autoclassificato < REACH
---	--	-----------------------------

1 < 2,5 % 	<p>Ossido di calcio CAS: 1305-78-8 , EC: 215-138-9 REACH: 01-21 19475325-36 CLP: Pericolo: Skin Irrit. 2:H315 Eye Dam. 1:H318 STOT SE (irrit.) 3:H335 EUH014</p>	Autoclassificato
--	---	------------------



Impurità:
 Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:
 Nessuno





Riferimento ad altre sezioni:
 Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
 Elenco aggiornato per l'ECHA il 08/07/2021.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna
Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (VPVB):
 Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B Codice: 0006-001096	
--	--	---

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:	
	 I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.	
	Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati
	<u>Inalazione:</u> 	L'inalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie.
	<u>Cutanea:</u> 	Il contatto con la pelle produce arrossamento.
	<u>Oculare:</u> 	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.
	<u>Ingestione:</u>	Se ingerito può causare irritazioni nella bocca, gola e nell'esofago.
	Descrizione delle misure di primo soccorso Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico. Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata. In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.	
4.2	PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI: I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1	
4.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI: Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4). <u>Informazione per il medico:</u> Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato. <u>Antidoti e controindicazioni:</u> Nessun antidoto specifico è noto.	

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1	MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata.
5.2	PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto, vapori di isocianati, piccole quantità di acido cianidrico. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.
5.3	RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Evitare il contatto diretto con il prodotto.
6.2	PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il versato con materiali assorbenti (segatura, terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). La zona contaminata deve essere immediatamente pulita con un decontaminante adeguato. Un decontaminante (infiammabile) è costituito da: acqua/etanolo o isopropanolo/soluzione di ammoniaca concentrata (d=0,880) = 45/50/5 parti in volume. Un decontaminante (non infiammabile) è costituito da: acqua/carbonato di sodio = 95/5 parti in peso. Il materiale di perdita deve essere trattato con lo stesso decontaminante lasciandolo riposare per alcuni giorni in recipienti non completamente chiusi, fino a quando non ci sarà più alcuna reazione. Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.

	<p>QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B Codice: 0006-001096</p>	
<p>6.4</p>	<p>RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.</p>	
<p>SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO</p>		
<p>7.1</p>	<p>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>Raccomandazioni generali:</u> Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</u> Non applicabile. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Le persone che hanno manifestato precedenti episodi di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti non devono essere adibite a lavorazioni che comportino l'uso di questo preparato. Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</u> Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.</p>	
<p>7.2</p>	<p>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Reagisce con l'acqua, sviluppando CO2, con il conseguente pericolo di scoppio in invasi chiusi, come conseguenza dell'aumento di pressione. I recipienti parzialmente usati devono aprirsi con precauzione. Come conseguenza della sensibilità a l'umidità degli isocianati, questo prodotto si deve conservare nel recipiente originale, o sottopressione di azoto secco, per esempio. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. <u>Classe di magazzino</u> : Conforme le disposizioni vigenti. <u>Intervallo fra le temperature</u> : min: 5. °C, max: 30. °C (raccomandato). <u>Materie incompatibili:</u> Conservare lontano da agenti riduttori, agenti ossidanti, acidi, alcali. Lavare l'apparecchiatura di applicazione con un solvente compatibile. Non lasciare mai l'apparecchiatura riempita con il solvente di pulizia per lunghi periodi di tempo, specialmente quando per la pulizia si utilizzano solventi recuperati che possono contenere umidità o alcoli, per evitare che il prodotto si indurisca nell'apparecchiatura, causando intasamento dei tubi o nelle pistole. <u>Tipo d'imballaggio:</u> Secondo le disposizioni vigenti. <u>Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p>	
<p>7.3</p>	<p>USI FINALI PARTICOLARI: Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.</p>	



QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B
Codice: 0006-001096



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

AGCIH 2020	Anno	TLV-TWA ppm	mg/m ³	TLV-STEL ppm	mg/m ³	Osservazioni
Ossido di calcio	1990	-	2.0	-	-	

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti sistemici, acuti e cronici: Oligomeri di HDI, isocianurato Ossido di calcio	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m ³		<u>DNEL Cutanea</u> mg/kg bw/d		<u>DNEL Orale</u> mg/kg bw/d
	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)
	32.0 (a)	3.50 (c)	200. (a)	5.00 (c)	- (c)

<u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti locali, acuti e cronici: Oligomeri di HDI, isocianurato Ossido di calcio	<u>DNEL Inalazione</u> mg/m ³		<u>DNEL Cutanea</u> mg/cm ²		<u>DNEL Oglì</u> mg/cm ²
	s/r (a)	s/r (c)	a/r (a)	a/r (c)	s/r (a)
	1.00 (a)	0.500 (c)	4.00 (a)	4.00 (c)	- (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

a/r - DNEL non derivato (rischio alto).

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B Codice: 0006-001096	
---	--	---

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:</u> - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: Oligomeri di HDI, isocianurato Ossido di calcio	<u>PNEC Acqua dolce</u> mg/l 0.127 10.0	<u>PNEC Marino</u> mg/l 0.0127 38.7	<u>PNEC Intermittente</u> mg/l 1.27 10.0
	<u>PNEC STP</u> mg/l 38.3 100.	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d 266700. 37.5	<u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d 26670. 660.
<u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:</u> - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone: Oligomeri di HDI, isocianurato Ossido di calcio	<u>PNEC Aire</u> mg/m ³ s/r -	<u>PNEC Suolo</u> mg/kg dw/d 53182. 400.	<u>PNEC Orale</u> mg/kg dw/d n/b 89.6

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
 s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).
 n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.




Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione del prodotto.

Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) n° 2016/425:



Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

<u>Maschera:</u> 	Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Se il posto di lavoro non ha ventilazione adeguata, o quando gli operari siano in lavoro di applicare, o siano nella cabina di colorificio, si dovrà impiegare un apparecchio respiratorio con somministrazione di aria (EN137) durante il processo di verniciare. Per durate dei lavori breve, si può considerare l'utilizzo di una maschera con filtri a carboni attivi, tipo A2-P2 (EN14387/EN143).
<u>Occhiali:</u> 	Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
<u>Scudo facciale:</u>	No.
<u>Guanti:</u> 	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
<u>Stivali:</u>	No.
<u>Grembiule:</u>	No.
<u>Indumenti:</u>	Consigliabile.

Pericoli termici:
 Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:
 Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B Codice: 0006-001096	
--	--	---

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.
 - Legge di gestione dell'acqua: Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell'atmosfera: Non applicabile.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto
 - Stato fisico : Liquido.
 - Colore : Bianco.
 - Odore : Caratteristico.
Valore pH
 - pH : Non applicabile (mezzo non acquoso).
Cambiamento di stato
 - Punto di fusione : Non applicabile (miscela).
 - Punto di ebollizione iniziale : Non applicabile
Densità
 - Densità di vapore : Non applicabile
 - Densità relativa : 1.21 a 20/4°C Relativa acqua
Stabilità
 - Temperatura decomposizione : Non disponibile
Viscosità:
 - Viscosità (tempo di flusso) : Non applicabile
Volatilità:
Solubilità
 - Solubilità in acqua : Non applicabile
 - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile (miscela).
Infiammabilità:
 - Punto di infiammabilità : Non applicabile
Proprietà esplosive:
 Non disponibile.
Proprietà ossidanti:
 Non classificato come prodotto comburente.
 *valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:
 - Calore di combustione : 4336* Kcal/kg

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:
Corrosività per i metalli: Non è corrosivo per i metalli.
Proprietà piroforiche: Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:
 Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:
 Possibile reazione pericolosa con acqua, agenti ossidanti, acidi, alcali, ammine, alcoli. Reazione esotermica con amine ed alcoli. Reagisce con l'acqua e staccano CO2.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:
Calore: Tenere lontano da fonti di calore.
Luce: Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.
Aria: Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.
Umidità: Evitare l'umidità. Reagisce con l'acqua, sviluppando CO2, con il conseguente pericolo di scoppio in invasature chiuse, come conseguenza dell'aumento di pressione.
Pressione: Non rilevante.
Urti: Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammassature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:
 Conservare lontano da agenti riduttori, agenti ossidanti, acidi, alcali. Lavare l'apparecchiatura di applicazione con un solvente compatibile. Non lasciare mai l'apparecchiatura riempita con il solvente di pulizia per lunghi periodi di tempo, specialmente quando per la pulizia si utilizzano solventi recuperati che possono contenere umidità o alcoli, per evitare che il prodotto si indurisca nell'apparecchiatura, causando intasamento dei tubi o nelle pistole.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:
 Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi, incluso isocianati.

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B Codice: 0006-001096	
--	--	---

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:


TOSSICITÀ ACUTA:

<u>Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :</u> Oligomeri di HDI, isocianurato Ossido di calcio	<u>DL50 (OECD 401)</u> mg/kg bw orale 2500. Ratto > 2000. Ratto	<u>DL50 (OECD 402)</u> mg/kg bw cutanea > 2000. Ratto 2500. Coniglio	<u>CL50 (OECD 403)</u> mg/m ³ -4h inalazione > 390. Ratto
<u>Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali :</u> Oligomeri di HDI, isocianurato	<u>ATE</u> mg/kg bw orale -	<u>ATE</u> mg/kg bw cutanea -	<u>ATE</u> mg/m ³ -4h inalazione 20000.*

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
 (-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.







Livello senza effetti avversi osservabili
 Non disponibile
Livello minimo con effetti avversi osservabili
 Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Inalazione:</u> 	ATE > 20000 mg/m ³	Cat.4	NOCIVO: Nocivo se inalato.	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Cutanea:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
<u>Oculare:</u> Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
<u>Ingestione:</u> Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> 	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
<u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.2.3.3.
<u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> 	Occhi 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.	GHS/CLP 3.3.3.3.
<u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
<u>Sensibilizzazione cutanea:</u> 	Pelle 	Cat.1	SENSIBILIZZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea.	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.



QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B
Codice: 0006-001096



PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Respiratori:</u> 	SE	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 3.8.3.4.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.

Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Non disponibile.

Esposizione a breve termine:

Esposizione prolungata o ripetuta: Non disponibile.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.

Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

12.1	<u>TOSSICITÀ:</u>	<u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l-96ore	<u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l-48ore	<u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l-72ore
	<u>Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali :</u> Oligomeri di HDI, isocianurato Ossido di calcio	> 100. Pesci 160. Pesci	> 100. Dafnia 167. Dafnia	> 1000. Alghe > 100. Alghe

Concentrazione senza effetti osservabili

Non disponibile

Concentrazione minima con effetti osservabili

Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:



Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l'ambiente acquatico	Criterio
<u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
<u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.

CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2	<u>PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:</u>	<u>Biodegradazione aerobica da componenti individuali :</u> Oligomeri di HDI, isocianurato	<u>DOO</u> mgO2/g	<u>%DBO/DOO</u> 5 days 14 days 28 days	<u>Biodegradabilità</u>
	Non disponibile.			1.	Non facile



Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B Codice: 0006-001096	
--	--	---

12.3	POTENZIALE DI BIOACCUMULO: Non disponibile.			
	<u>Bioaccumolazione da componenti individuali :</u> Oligomeri di HDI, isocianurato	<u>log Pow</u> 5.54	<u>BCF</u> L/kg 3.2 (calcolato)	<u>Potenziale</u> Non bioaccumulabile
12.4	MOBILITÀ NEL SUOLO: Non disponibile.			
	<u>Mobilità da componenti individuali :</u> Oligomeri di HDI, isocianurato	<u>log Poc</u> 5.15	<u>Costante de Henry</u> Pa·m ³ /mol 20°C 0.00000 (calcolato)	<u>Potenziale</u> Non bioaccumulabile
12.5	RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.			
12.6	ALTRI EFFETTI AVVERSI: <u>Potenziale di riduzione dell'ozono:</u> Non applicabile. <u>Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di riscaldamento globale:</u> In caso di incendio o incenerimento si forma CO ₂ . <u>Potenziale di perturbazione del sistema endocrino:</u> Non disponibile.			

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto. <u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.			
------	--	--	--	--

	QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B Codice: 0006-001096	
---	--	---

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	NUMERO ONU: Non applicabile
14.2	NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: Non applicabile
14.3	CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO: <u>Trasporto su strada (ADR 2021) e Trasporto ferroviario (RID 2021):</u> Non regolamentato <u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u> Non regolamentato <u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u> Non regolamentato <u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non regolamentato
14.4	GRUPPO DI IMBALLAGGIO: Non regolamentato
14.5	PERICOLI PER L'AMBIENTE: Non applicabile (non classificato come pericoloso per l'ambiente).
14.6	PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.
14.7	TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC: Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA: Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2 <u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale). <u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione). ALTRE LEGISLAZIONI: <u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2 <u>Altre legislazioni locali:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.
15.2	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.



QUICK MIX EXPRESS 50 ML PART B
Codice: 0006-001096



SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:

H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

Indicazioni per preparati che contengono isocianati:

I preparati pronti all'applicazione, che contengono isocianati, possono esercitare una azione irritante sulle mucose -in modo particolare su quelle delle vie respiratorie- e possono essere origine di reazioni di ipersensibilità. L'inalazione di vapori o degli aerosoli può provocare sensibilizzazione. Pertanto, durante la manipolazione di preparati che contengono isocianati È necessario adottare le precauzioni previste per tutti gli preparati contenenti solventi, evitando soprattutto l'inalazione dei vapori e degli aerosoli. Le persone con precedenti di tipo allergico o asmatico o costituzionalmente predisposte ad affezioni delle vie respiratorie non devono essere adibite a lavori che comportano l'uso di preparati che contengono isocianati.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE: Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Agency: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Access to European Union Law, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Threshold Limit Values, (AGCIH, 2018).
- Rischi e Patologia da isocianati, G.Alomar (INSHT, DT.54.89, 1989).
- ISOPA directives for the safety in the load/unload, transport and storage of TDI and MDI. ISOPA publication number: PSC-0014-GUIDL-EN.

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolosi.
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.

STORICO:

Versione: 1

Data di compilazione:

20/01/2022

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.